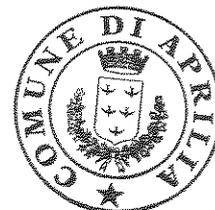




COMUNE DI APRILIA
(Provincia di Latina)

**Piano di razionalizzazione delle società
partecipate e relazione tecnica**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)



Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31/03/2015

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*.

Per osservare *"alla lettera"* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *"su proposta"* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- ✓ le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- ✓ le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di APRILIA partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **ASAM - Azienda Speciale Aprilia Multiservizi**, partecipata *in house providing* con una quota del 100%;
2. **Progetto Ambiente S.p.A.**, partecipata *in house providing* con una quota del 100%;
3. **FarmAprilia S.r.l.**, con una quota del 60%;
4. **Agroverde Farma S.r.l.**, con una quota del 60%;

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di APRILIA, partecipa altresì a:

- **Consorzio ASI** con una quota del 1,7764%
- **Ente d'Ambito Territoriale Ottimale – ATO n. 4** con una quota del 10,51%

La partecipazione a Consorzi e simili, essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. ASAM – Azienda Speciale Aprilia Multiservizi

La ASAM è una Azienda Speciale (ex Art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 TUEL) interamente di proprietà del comune.

L'Azienda Speciale è stata costituita, in ottemperanza del Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/11/2002, con atto unilaterale rogato dall'allora segretario comunale (rep. N. 2721) in data 29/05/2003. Dopo varie rimodulazioni intervenute nel corso del tempo, con Deliberazione di Consiglio n. 41 del 11/07/2014, è stato approvato il nuovo Statuto della Società.

La ASAM svolge attività di servizi sociali alla persona e servizi tecnologici, come previsto dall'Art. 3, Capo I, del Contratto di Servizio, ovvero attività di:

- Servizi Sociali alla Persona: servizio assistenza disabili, servizi di aiuto alla persona per l'integrazione scolastica, laboratorio degli apprendimenti, servizio di assistenza trasporto disabili, assistenza scuolabus, servizio di assistenza domiciliare, soggiorni climatici estivi per minori, centro Alzheimer.
- Servizi Tecnologici: manutenzioni ordinarie edifici pubblici e scuole, manutenzione strade urbane e extraurbane, manutenzione parchi e giardini, manutenzione pubblica illuminazione e impianti semaforici, custodia e pulizia edifici pubblici, servizi cimiteriali, guardiania e ufficio informazioni sedi comunali.
- Inoltre, si occupa del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento come da Delibera n. 30 del 29.07.2003

Tali funzioni vengono rese in ottemperanza alle funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento da parte del Comune di Aprilia, c.d. "controllo analogo", come dalle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 39 e 40 del 11.07.2014.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di ASAM – Azienda Speciale Aprilia Multiservizi.

Al tempo stesso, questa Amministrazione sarà tenuta a prendere atto nel corso del 2015 dei contenuti della "*legge di riforma delle società partecipate*", attualmente all'esame del Parlamento, la quale con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti.

Essendo la quota di partecipazione societari significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati (con riferimento all'anno 2013):

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori/dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 248 (dei quali 7 a tempo determinato)

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 29.667,00 euro	+ 474,00 euro	- 181.521,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
7.072.538,00 euro	7.065.251,00 euro	7.132.289,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ASAM – Azienda Speciale Aprilia Multiservizi:**
STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	43.138	48.809	55.111
C) Attivo circolante	5.629.990	5.701.060	7.315.697
D) Ratei e risconti	113.216	76.754	47.502
Totale Attivo	5.786.344	5.826.623	7.418.310

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	- 12.704.276	- 10.808.825	- 6.053.883
B) Fondi per rischi ed oneri	3.742.913	3.742.933	914.334
C) Trattamento di fine rapporto	1.449.824	1.634.719	3.000.052
D) Debiti	12.823.872	10.751.167	9.037.191
E) Ratei e Risconti	473.993	506.699	520.566
Totale passivo	5.786.344	5.826.623	7.418.310

Bilanci d'esercizio in sintesi di ASAM – Azienda Speciale Aprilia Multiservizi:
CONTO ECONOMICO

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	7.130.460	7.229.765	7.254.735
B) Costi di produzione	- 6.790.880	- 6.918.127	- 8.323.994
Differenza	339.580	311.638	- 1.069.259
C) Proventi e oneri finanziari	- 100.116	- 144.853	- 156.399
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	652	17.014	1.167.014
Risultato prima della imposte	240.116	183.799	- 58.644
Imposte	- 210.449	- 183.325	- 122.877
Risultato d'esercizio	29.667	474	- 181.521

2. PROGETTO AMBIENTE S.p.A.

La **Progetto Ambiente S.p.A.** è una società *"in house providing"* interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 30/03/1993 per mezzo delle Deliberazioni di Consiglio n. 43/1992 e n. 80/1997; in seguito con le Deliberazioni di Consiglio n. 76/2008 e n. 14/2009 è stato aggiornato lo Statuto della Società., nonché in ultimo con le Deliberazioni di Consiglio n. 32 del 09/04/2013 e n. 11 del 01/08/2013.

La Progetto Ambiente S.p.A. svolge il complesso delle attività di gestione del servizio di igiene urbana (attività di raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti), nonché la gestione del centro di raccolta comunale, c.d. "ecocentro", e delle attività connesse alla propria sezione impiantistica attinenti la cernita e la selezione dei materiali recuperabili.

Tali funzioni vengono rese in ottemperanza alle funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento da parte del Comune di Aprilia, c.d. "controllo analogo", come dalle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 39 e 40 del 11.07.2014.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Progetto Ambiente S.p.A..

Al tempo stesso, questa Amministrazione sarà tenuta a prendere atto nel corso del 2015 dei contenuti della *"legge di riforma delle società partecipate"*, attualmente all'esame del Parlamento, la quale con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti.

Essendo la quota di partecipazione societari significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati (con riferimento all'anno 2013):

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori/dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 54 a tempo determinato

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 213.982,00 euro	+ 225.005,00 euro	- 60.984,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
9.023.851,00 euro	8.808.065,00 euro	9.572.867,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di **PROGETTO AMBIENTE:**
STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni	3.068.808	2.993.933	3.218.809
G) Attivo circolante	6.016.433	5.545.139	4.994.236
H) Ratei e risconti	71.885	50.714	81.106
Totale Attivo	9.157.126	8.589.786	8.294.151

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Patrimonio netto	2.641.928	2.866.932	2.856.530
G) Fondi per rischi ed oneri	169.622	151.010	117.629
H) Trattamento di fine rapporto	738.561	699.166	683.497
I) Debiti	5.465.356	4.727.700	4.500.839
J) Ratei e Risconti	141.659	144.978	135.656
Totale passivo	9.157.126	8.589.786	8.294.151

Bilanci d'esercizio in sintesi di **PROGETTO AMBIENTE:**
CONTO ECONOMICO

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Valore della produzione	9.023.851	8.808.065	9.572.867
G) Costi di produzione	- 8.572.377	- 8.283.874	- 9.553.577
Differenza	451.474	524.191	19.290
H) Proventi e oneri finanziari	- 74.258	- 72.705	- 56.286
I) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
J) Proventi ed oneri straordinari	- 3	- 11.479	98.396
Risultato prima della imposte	377.213	440.007	61.400
Imposte	- 163.231	- 215.002	- 122.384
Risultato d'esercizio	213.982	225.005	- 60.984

3. Società AGROVERDE FARMA Srl

La società Agroverde Farma Srl è di proprietà del Comune di Aprilia al 60%; la restante quota del 40% è in capo al socio privato.

La Società, costituita il 05/10/2000, ha per oggetto la *“gestione della farmacia della quale è titolare il Comune in qualità di socio di maggioranza e per la quale lo stesso abbia provveduto al conferimento o all'affidamento della gestione”* (art. 3 dell'atto costitutivo).

Costituita la Società questa ha svolto la selezione pubblica per individuare un socio privato operativo. La gestione è stata affidata per fino al 31/12/2050.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

Il servizio di farmacia, volto ad assicurare il diritto di rango costituzionale *“alla salute”*, è certamente *servizio pubblico essenziale a rilevanza economica* (Corte dei Conti Lombardia 12 dicembre 2011 parere n. 657/2011/PAR).

Tale interpretazione permette di ricondurre il *“servizio pubblico di farmacia”* nell'ambito dei *“servizi pubblici essenziali”*, anche attraverso una lettura comparata dell'Art. 117, comma 3, della Costituzione (come modificata dalla legge 1/2012), che definisce la *“tutela della salute”* quale materia di legislazione concorrente fra Stato e Regioni.

Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni, infatti, la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Ne consegue che il *“servizio pubblico di farmacia”*, pur essendo utilmente esercitato da molti enti territoriali, può intendersi necessario per realizzare le finalità istituzionali dei comuni che lo svolgono, giacché all'interno del quadro normativo specificato dall'Art. 13 del TUEL, il quale attribuisce ai comuni tutte *“le funzioni amministrative”* che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra argomentato, è **intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione nella società Agroverde Farma Srl.**

Essendo la quota di partecipazione societaria significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori/direttore: 1

Numero di dipendenti: 10

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 201.617,00 euro	+ 103.867,00 euro	+ 192.545,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
2.825.369,0 euro	2.736.324,00 euro	3.175.198,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di **Agroverde Farma Srl:**
STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
J) Immobilizzazioni	27.827,00	95.154,00	92.127,00
K) Attivo circolante	1.251.642,00	967.319,00	1.055.237,00
L) Ratei e risconti	3.363,00	33.720,00	27.831,00
Totale Attivo	1.282.832,00	1.096.193,00	1.175.195,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
K) Patrimonio netto	326.855,00	229.107,00	317.783,00
L) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
M) Trattamento di fine rapporto	94.130,00	110.703,00	126.193,00
N) Debiti	836.052,00	724.832,00	693.238,00
O) Ratei e Risconti	25.795,00	31.551,00	37.981,00
Totale passivo	1.282.832,00	1.096.193,00	1.175.195,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di Agroverde Farma Srl:
CONTO ECONOMICO

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	2.825.369,00	2.736.324,00	3.175.198,00
B) Costi di produzione	-2.509.714,00	-2.579.599,00	-2.900.331,00
Differenza	315.655,00	156.725,00	274.867,00
C) Proventi e oneri finanziari	-6.804,00	-3.909,00	8.703,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	+3.944,00	-3.284,00	+11.394,00
Risultato prima della imposte	312.975,00	157.350,00	294.964,00
Imposte	-111.178,00	-53.483,00	-102.419,00
Risultato d'esercizio	201.617,00	103.867,00	192.545,00

4. Società FARMA APRILIA Srl

La società Farma Aprilia Srl è di proprietà del Comune di Aprilia al 60%; la restante quota del 40% è in capo al socio privato.

La Società, costituita il 02/08/1999, ha per oggetto la *“gestione della farmacia della quale è titolare il Comune in qualità di socio di maggioranza e per la quale lo stesso abbia provveduto al conferimento o all'affidamento della gestione”*.

Costituita la Società questa ha svolto la selezione pubblica per individuare un socio privato operativo.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare *“un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle *“società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni”*.

Il servizio di farmacia, volto ad assicurare il diritto di rango costituzionale *“alla salute”*, è certamente *servizio pubblico essenziale a rilevanza economica* (Corte dei Conti Lombardia 12 dicembre 2011 parere n. 657/2011/PAR).

Tale interpretazione permette di ricondurre il *“servizio pubblico di farmacia”* nell'ambito dei *“servizi pubblici essenziali”*, anche attraverso una lettura comparata dell'Art. 117, comma 3, della Costituzione (come modificata dalla legge 1/2012), che definisce la *“tutela della salute”* quale materia di legislazione concorrente fra Stato e Regioni.

Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni, infatti, la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Ne consegue che il *“servizio pubblico di farmacia”*, pur essendo utilmente esercitato da molti enti territoriali, può intendersi necessario per realizzare le finalità istituzionali dei comuni che lo svolgono, giacché all'interno del quadro normativo specificato dall'Art. 13 del TUEL, il quale attribuisce ai comuni tutte *“le funzioni amministrative”* che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra argomentato, è **intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione nella società Farma Aprilia Srl.**

Essendo la quota di partecipazione societaria significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori/direttore: 1

Numero di dipendenti: 5

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 49.848,00 euro	+ 60.086,00 euro	+ 12.089,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
1.533.030,00 euro	1.539.836,00 euro	1.471.047,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di **Farma Aprilia Srl**:
STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
M) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
N) Immobilizzazioni	79.292,00	72.920,00	62.055,00
O) Attivo circolante	315.365,00	289.583,00	275.207,00
P) Ratei e risconti	436.151,00	297.173,00	295.204,00
Totale Attivo	830.808,00	659.676,00	632.466,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
P) Patrimonio netto	76.427,00	90.516,00	42.604,00
Q) Fondi per rischi ed oneri	61.661,00	62.930,00	40.582,00
R) Trattamento di fine rapporto	40.202,00	50.113,00	59.978,00
S) Debiti	648.040,00	451.687,00	488.026,00
T) Ratei e Risconti	4.478,00	4.430,00	1.276,00
Totale passivo	830.808,00	659.676,00	632.466,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Farma Aprilia Srl:
CONTO ECONOMICO

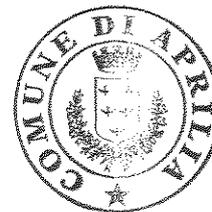
Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Valore della produzione	1.533.030,00	1.539.836,00	1.471.047,00
G) Costi di produzione	-1.436.253,00	-1.434.742,00	-1.448.879,00
Differenza	96.777,00	105.094,00	22.168,00
H) Proventi e oneri finanziari	-9.312,00	-5.467,00	6.504,00
I) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
J) Proventi ed oneri straordinari	44,00	-611,00	-1,00
Risultato prima della imposte	87.509,00	99.016,00	28.671,00
Imposte	-37.661,00	-38.930,00	-16.582,00
Risultato d'esercizio	49.848,00	60.086,00	12.089,00

Considerazione conclusive

A corredo di quanto rappresentato, nonché nello spirito della norma, finalizzata fra l'altro a contenere le spese in capo alle partecipazioni dell'Ente Comunale, si evidenzia che con le Deliberazioni di Consiglio n. 39 e n. 40 del 11.07.2014 sono state approvate le direttive di indirizzo concernenti le procedure di "controllo analogo" e di contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione degli enti partecipati.

Il Segretario Generale
 f.to Dott.ssa Elena Fiumbo

Il Responsabile Finanziario
 f.to Dott. Francesco Battista



Il Sindaco
 f.to Geom. Antonio Terra

(Handwritten signature of the Mayor)